COMUNE di BUSSOLENO

PROVINCIA DI TORINO

UFFICIO TECNICO

AREA TECNICO – MANUTENTIVA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO 2023-2027

Art.1 oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto ***il taglio dei cigli stradali, il diserbo naturale senza prodotti chimici, la messa a dimora di nuovi alberi e la potatura delle piante lungo le strade, le Piazze e all'interno delle aree verdi comunali*** nelle zone meglio indicate nelle planimetrie allegate;

Art.2 durata dell'appalto

L'appalto ha durata quinquennale (2023-2027) con decorrenza dalla stipula del contratto e conclusione al 31/12/2027.

Art.3 canone di appalto ed interventi previsti

L'ammontare dell'appalto è fissato in complessivi Euro 139.796,11 oltre I.V.A. 22%, di cui € 2.500,00 per gli oneri della sicurezza, saranno comunque corrisposti all'appaltatore solo i corrispettivi inerenti alle prestazioni effettivamente realizzate. L'importo totale è così meglio specificato per gli anni di durata dell'appalto, come riportato nell'allegato computo metrico estimativo.
Il canone sarà corrisposto posticipatamente, in seguito alla verifica dell'ufficio tecnico, le liquidazioni verranno effettuate con il seguente scadenziario:

- un SAL per i lavori effettuati dal 01/01 al 30/04 (lavori di potatura);
- un SAL per i lavori effettuati dal 01/05 al 30/09 (lavori di sfalcio erba);

Per quanto riguarda eventuali interventi di natura straordinaria anche se non specificatamente previsti nel presente capitolato si effettuerà il ribasso percentuale con riferimento all'elenco prezzi opere pubbliche della regione Piemonte edizione in vigore alla data dell'aggiudicazione. Eventuali prezzi non elencati nel suddetto prezziario possono essere contrattati direttamente con l'ufficio tecnico sulla base dei prezzi correnti in zona e dei quali dovrà essere accertata la congruità.

Art.4 modalità d'appalto

La gara per l'aggiudicazione dei lavori sarà esperita nella forma e nei modi indicati nel bando di gara a procedura negoziata, con preventiva manifestazione d'interesse.
Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare tutta la documentazione richiesta seguendo le modalità e le istruzioni contenute nello stesso bando.

Art.5 cauzione provvisoria

Secondo quanto stabilito dal D.M. n° 193/2022, la garanzia provvisoria è pari al

due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione (in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato) o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Tale garanzia provvisoria potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale almeno di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fidejussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche la cauzione definitiva. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Tale cauzione provvisoria, che per le imprese certificate è ridotta del 50%, potrà essere prestata anche a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, e dovrà coprire un arco temporale di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a prestare anche quella definitiva.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Art.6 cauzione definitiva

L'Appaltatore è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi del D.M. n° 193/2022 e s.m.i.

Qualora i lavori oggetto del presente capitolato vengano aggiudicati con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fedejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o assicurativa di cui ai commi precedenti dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Qualora la ditta non reintegri la cauzione il Comune ha facoltà di sospendere la liquidazione alla ditta delle prestazioni di servizio già effettuate.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale

inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art.7 disciplina di servizio

Il servizio dovrà essere gestito mediante l'organizzazione dei mezzi dell'impresa appaltatrice, con proprio personale, attrezzi, macchine, per tutti i lavori di pulizia dei cigli stradali, delle aree verdi e della potatura delle piante delle strade comunali elencati nell'articolo seguente.

Art.8 compiti dell'appaltatore-interventi previsti

L'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i lavori che saranno richiesti dall'amministrazione comunale sotto la direzione lavori dell'ufficio tecnico; competono altresì all'ufficio tecnico comunale le scelte inerenti le modalità di esecuzione dei lavori medesimi. La ditta appaltatrice dovrà presentare (unitamente a copia degli ordini di servizio ricevuti) un consuntivo inerente le opere ed i lavori effettivamente realizzati. Detto consuntivo, regolarmente vistato dall'U.T.C. costituirà certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti e pertanto atto fondamentale per la successiva liquidazione delle fatture.

A) SFALCIO BORDI STRADALI - DISERBO:

Lo sfalcio dell'erba ed il taglio delle fronde del verde dei cigli stradali o degli alberi stessi che occupano o sporgono sulla sede viaria; il prezzo è indicato nell'allegato computo estimativo.

Il taglio deve essere effettuato fino a metri 1,00 dal bordo strada liberando gli ostacoli vegetali sporgenti sulla carreggiata indipendentemente dalla quantità di vegetazione presente. Particolare cura dovrà essere eseguita nel taglio ed asportazione erbacce lungo il perimetro di segnali stradali, paracarri, pali di illuminazione, cordoli, marciapiedi, ecc…; al taglio deve seguire l'immediata pulizia e trasporto in discarica del materiale di risulta dello sfalcio, per evitare l'accumulo dell'erba o rami che possano causare intasamento dei tombini o pericoli per la pubblica incolumità.

Per quanto riguarda il diserbo dovrà essere effettuato con trattamento naturale a vapore e eventualmente con aggiunta di additivi di origine naturale, in particolare nelle zone definite concentrico, ovvero in quelle del centro storico e delle vie adiacenti e in Frazione Foresto.

B) POTATURE PIANTE:

La potatura dovrà consistere nell'asportazione delle nuove gemme alla base del fusto, l'asportazione delle parti secche, e dovrà essere completata allo scopo di liberare la vista e consentire una buona illuminazione naturale. Fondamentale è che la potatura deve essere radicale e completa tale da garantire la perfetta e

razionale vitalità della pianta.
La determinazione del prezzo è stata fatta in proporzione all'altezza della pianta e alla tipologia dell'intervento da eseguire.
Le piante oggetto di potatura sono site adiacenti a strade di vario traffico (strade comunali, S.S. 25 ecc.), all'interno delle aree verdi, piazze comunali o all'interno delle aree scolastiche (nel tale caso le potature dovranno essere eseguite nel periodo in cui non si svolgono le lezioni).

C) MESSA A DIMORA DI ALBERI

Nei vari anni di servizio dovranno essere messi a dimora alcuni alberi con dimensioni meglio descritte nell'elenco prezzi e nel computo metrico-estimativo allegato nelle varie zone del Comune dove sono stati abbattuti per esigenze di sicurezza e tutela della pubblica incolumità.
Il diametro del fusto degli alberi varierà tra 10 e 25 cm con scavo della buca di adeguate dimensioni, il materiale di risulta dovrà essere trasportato ad impianto di trattamento autorizzato e provvista di terra vegetale e concime, con posa di tre pali tutori idonei per la tipologia di diametro del fusto.
Le legature dovranno evitare danni al fusto e garantire un attecchimento verticale dell'albero, tenendo conto dei forti venti presenti in zona.
La bagnatura degli alberi dovrà garantire l'attecchimento e la buona vegetazione delle piante.
Nel caso di presenza di ceppaie residue da precedenti abbattimenti, prima della messa a dimora si dovranno rimuovere durante la preparazione della buca, con rimozione delle radici residue al fine di permettere un adeguato attecchimento dei nuovi alberi.

Art.9 materiali ed attrezzi

Tutti gli attrezzi, necessari per eseguire gli interventi dovranno essere forniti dalla ditta appaltatrice e saranno a carico anche tutte le manutenzioni.

Sono altresì a carico dell'appaltatore la fornitura e posa di segnaletica provvisoria da cantiere a norma del codice della strada per la segnalazione del cantiere e consentire quindi la regolare esecuzione dei lavori in totale sicurezza.

Art.10 invariabilità dei prezzi – elenco prezzi

Il prezzo contrattualmente convenuto è invariabile e comprende tutti i servizi e ogni altro onere, anche se non previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate.
I prezzi unitari e globali in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati risultano dall'elenco prezzi allegato al contratto e comprendono:
a) Materiali: tutte le spese per la fornitura, trasporto, imposte, perdite, nessuna eccettuata per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro.
b) Operai e mezzi d'opera: tutte le spese per fornire operai, attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro.
c) Lavori: le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, impianti e accessori compresi nell'opera.

I prezzi stabiliti dal contratto ed eventualmente indicati nel presente Capitolato, si intendono accettati dall'Appaltatore e sono comprensivi di tutte le opere

necessarie per il compimento del lavoro e invariabili per tutta la durata dell'appalto, fermo restando che il ribasso d'asta non può essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della mano d'opera.

Art.11 nuovi prezzi

Qualora, relativamente alle varianti e ai lavori in economia che si rendessero necessari in corso d'opera sia richiesta la formulazione di prezzi non contemplati dall'Elenco Prezzi allegato, la Direzione dei Lavori (Ufficio Tecnico area manutentiva) procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste, fermo restando che il ribasso d'asta non potrà essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della mano d'opera.
L'accettazione dell'Appaltatore dovrà essere preceduta da formale accettazione dei nuovi prezzi espressa anche dall'appaltante.
Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti a ribasso d'asta.

Art.12 osservanza di leggi – regolamenti e capitolati

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse anche da:
a) Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con DM 145/2000 e s.m.i. con richiamo a tutte le attribuzioni deferite, ai sensi del Capitolato stesso e norme da esso richiamate.
b) Tutte le leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione delle opere pubbliche.
L'appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative sopra indicate, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.
Inoltre l'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza delle norme e regolamenti vigenti in materia di opere pubbliche.
È fatto divieto all'Appaltatore, ed ai suoi collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, di fare o autorizzare terzi ad esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e disegni delle opere appaltate, e di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui Egli sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti con l'Amministrazione (D. Lgs.196/2003 e smi sulla Privacy).

Art.13 imposta sul valore aggiunto

I prezzi e gli importi prescritti sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Anche l'offerta dell'impresa non dovrà tenere conto dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta da conteggiarsi con voce separata, sarà versata all'impresa dall'Ente come previsto dalle vigenti norme di legge.

Art.14 prescrizioni particolari

Tutti i materiali di risulta dovranno essere trasportati in apposite discariche controllate a cura e spese dell'appaltatore.

Il taglio del verde dovrà essere effettuato su segnalazione del Comune od in seguito a controlli periodici della ditta appaltatrice, per assicurare in ogni momento

il perfetto mantenimento della visibilità e garantire la viabilità delle strade comunali. Qualora le segnalazioni avvengano da parte del Comune la ditta appaltatrice, assicurare in ogni momento il perfetto mantenimento della visibilità e garantire la viabilità delle strade comunali. Qualora le segnalazioni avvengano da parte del comune la ditta appaltatrice dovrà intervenire entro due giorni dall'avviso e comunque ad ogni intervento si renderà necessaria la comunicazione all'U.T.C..
L'amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. L'appalto del servizio dovrà essere svolto con l'impiego della più e moderna tecnica. La trascuratezza nell'esecuzione delle lavorazioni assegnate e qualunque segno di abbandono, cattiva manutenzione o scarsa cura degli stessi, comporteranno la risoluzione del contratto senza pregiudizio dei provvedimenti sulla cauzione. L'Amministrazione comunale potrà affiancare alla ditta appaltatrice durante le potature un esperto di fiducia dell'Amministrazione stessa, senza possibilità di opposizione.

Art.15 garanzie e coperture assicurative

Ai sensi della normativa vigente in materia di opere pubbliche l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenni la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
Di conseguenza è onere dell'Impresa appaltatrice, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di gradimento della Stazione appaltante, di polizze relative:
a) all'assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisionali di cantiere con massimale pari ad € 500.000,00;
b) all'assicurazione RCT con un massimale pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00 e copra i danni verso persone, cose o animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".
Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna dei lavori e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

Art.16 lavori straordinari

Su ordine dell'ufficio tecnico comunale la ditta dovrà eseguire quei lavori straordinari non previsti nel presente capitolato rispettando gli stessi prezzi, patti e condizioni e sulla base di preventivo da regolarizzarsi attraverso determina del responsabile del servizio ovvero ordine lavori da liquidarsi sulla base del regolamento in economia.

Art.17 ispezioni

L'ufficio tecnico ha il compito di effettuare la vigilanza del servizio e stabilire l'applicazione delle penalità di cui al successivo art.18.

Art.18 penalità

L'amministrazione inoltre, senza alcuna formalità, potrà rivalersi sul fornitore inadempiente addebitandogli le maggiori spese sostenute con intervento sostitutivo effettuato da parte di altra ditta per l'assenza di intervento dell'appaltatore. In caso di reiterate mancanze di intervento, negligenza incuria e/o altra grave inadempienza dell'aggiudicatario nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione potrà risolvere stesso, a maggiori spese dell'inadempiente e salvo il risarcimento dei danni, incamerando la cauzione, dovuta e richiesta all'atto contrattuale, nelle forme di legge. Rifusione spese, eventuali risarcimenti danni e penali verranno applicate mediante ritenuta sulla prima rata del canone di appalto. Alla terza segnalazione scritta da parte dell'ufficio tecnico comunale si provvederà alla rescissione del contratto senza possibilità di rivalsa da parte dell'appaltatore. in caso di infrazione di lieve entità quali il ritardo nella pulizia dei cigli, sfalcio dell'erba, nell'estirpamento delle erbacce è stabilita una penale da € 30,00 a € 300,00 ad intervento.

Art.19 personale

L'appaltatore dovrà gestire il servizio con sufficiente personale.
Prima dell'inizio delle lavorazioni dovrà essere presentato presso l'ufficio tecnico il piano operativo della sicurezza con indicazione dei lavoratori presenti in cantiere, che abbiano avuto l'adeguata formazione relativa alle mansioni svolte, necessaria a tutelarli in materia di rischi e pericoli in ambito lavorativo come previsto dalle vigenti leggi, l'identificazione delle fasi lavorative, la descrizione dei lavori svolti, l'elenco dei DPI, l'analisi dei pericoli e relative misure di sicurezza e le schede di valutazione dei rischi.

Art.20 sicurezza e responsabilità

L'appalto ha l'obbligo di dotare tutto il personale che presta servizio di attrezzatura di sicurezza per la protezione individuale. Le zone ove vengono eseguiti gli interventi di qualsiasi natura devono essere presegnalate ad automobilisti e pedoni attraverso la posa di segnaletica a norma con il codice della strada. Per qualsiasi danno a persone o cose che possano derivare dallo svolgimento del servizio o da mancati interventi, la ditta ne risponderà civilmente e penalmente svincolato il comune e i funzionari da qualsiasi tipo di responsabilità.

Gli attrezzi ed i macchinari devono essere perfettamente funzionanti ed a norma di legge.
Ai sensi della D.lgs. 81/08 e smi necessita che prima dell'inizio del servizio la ditta predisponga e consegni presso l'ufficio tecnico comunale il piano operativo per la sicurezza.

Art.21 obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi assicurativi assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del comune medesimo.

Art.22 obblighi del personale

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso le autorità, l'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.

Art.23 responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile verso il comune del servizio appaltato, che viene svolto con l'impiego dei capitali e dei mezzi a rischio dell'impresa.

art.24 infortuni e danni

L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del comune salvo gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

art.25 revisione dei prezzi

La revisione prezzi è ammessa, non è applicabile il primo comma dell'articolo 1664 del codice civile.

Art.26 subappalto

L'affidamento in subappalto di parte delle opere e dei lavori deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. .

Ai sensi della sentenza della Corte di Giustizia della U.E. quinta sezione, 26 settembre 2019, (causa C-63/18) il limite del 40 % riportato nel codice dei contratti viene disapplicato.

Le imprese aggiudicatarie, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate, indicate nel bando di gara come categorie prevalenti, possono, salvo quanto specificato successivamente, eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, comprese quelle specializzate, anche se non sono in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

art.27 lavori di manutenzione straordinaria

Per eventuali lavori di manutenzione straordinaria l'Ente si riserva la facoltà di affidare direttamente le opere, la contabilità sarà effettuata sulla base dell'elenco prezzi Regione ultima edizione, per quanto riguarda la fornitura di materiali si verificherà la congruità dei prezzi di listino offerti decurtati della percentuale offerta in sede di gara.

art.28 spese a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa. L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del comune.

Art.29 domicilio dell'appaltatore

Per la buona riuscita del servizio l'appaltatore deve garantire la possibilità di essere costantemente reperibile attraverso telefono, fax o cellulare. In difetto dovrà prendere contatti giornalieri con gli uffici allo scopo di garantire il perfetto svolgimento del servizio.

Art.30 definizione delle controversie

La definizione di eventuali controversie tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate dal D.lgs. n.50/2016.

Bussoleno, 28/02/2023

Il tecnico
geom. Claudio Venturetti

Firmato digitalmente da: Venturetti Claudio
Data: 10/03/2023 13:07:07